

Aspiranti geometri a Cuneo Dal sindaco per togliere barriere in contrada Mondovì

Prima c'è stata l'analisi di una delle vie più conosciute di Cuneo, contrada Mondovì, con fotografie, topografie planimetriche, interviste ai commercianti e passanti. Per individuare le barriere architettoniche: pavimentazione sconnessa, pendenze, il pericolo dell'attraversamento delle auto nelle vie Savigliano e Alba, i portici bassi, scalini e dislivelli tra strada e portici e per accedere ai negozi. Poi lo studio delle soluzioni: dossi per rallentare le auto, segnali audio e video con fotocellula, scalini mobili per negozi e sostituzio-

ne delle porte più strette, oltre a un percorso per ipovedenti con app, mappe tattili, nuovo arredo urbano (fontanelle, cestini, fioriere, portabici).

E l'altro pomeriggio 35 aspiranti geometri del «Bianchi Viriginio» di Cuneo hanno incontrato in municipio il sindaco, Federico Borgna e gli assessori Luca Serale e Guido Lerda, per illustrare le loro proposte: sono due classi quarte ed erano insieme a due docenti (Luisa Barutta e Marcella Coscia), al presidente del Collegio dei geometri Livio Spinelli e Silvia Tardivo (referente della com-

missione scuola del Collegio). L'iniziativa è sostenuta da «Fiaba», fondo italiano per l'abbattimento delle barriere architettoniche. [L. B.]



Peso: 8%